



**LE TENDENZE DELL'ECONOMIA LIGURE
IMPRESE
II TRIMESTRE 2023**

VISITA IL BLOG DI LIGURIA RICERCHE:
<http://liguriaricerche.eu/blog>

La presente nota è stata curata da Liguria Ricerche S.p.A.

Ricercatori:

Germana Dellepiane

Paola Dadone

Laura Dominoni

Sommario

Cruscotti.....	3
Movimento anagrafico delle imprese.....	5
Agricoltura	7
Artigianato	8
Commercio.....	9
Startup Innovative.....	10
PMI Innovative	11
Glossario	12

Cruscotti

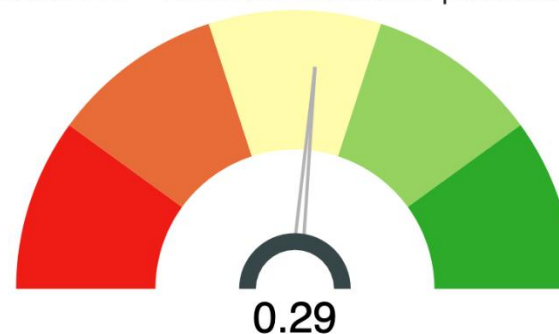
CRUSCOTTO TRIMESTRALE: IMPRESE ATTIVE, IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE, STARTUP E PMI INNOVATIVE

Variazioni % sul II trimestre 2022

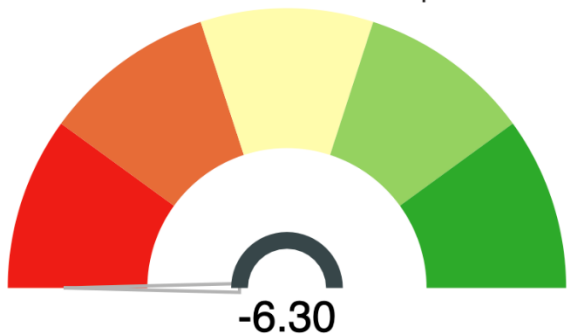
IMPRESE ATTIVE - Variazione tendenziale percentuale dello stock



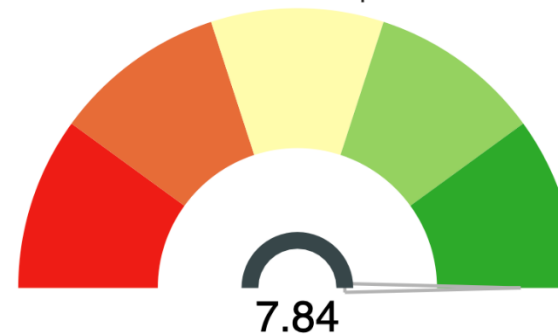
IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE - Variazione tendenziale percentuale dello stock



STARTUP INNOVATIVE - Variazione tendenziale percentuale dello stock



PMI INNOVATIVE - Variazione tendenziale percentuale dello stock



CRUSCOTTO STORICO: IMPRESE ATTIVE, IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE, STARTUP E PMI INNOVATIVE

Variazioni % sullo stesso trimestre dell'anno precedente

VARIAZIONI TENDENZIALI PERCENTUALI

	2021-T1	2021-T2	2021-T3	2021-T4	2022-T1	2022-T2	2022-T3	2022-T4	2023-T1	2023-T2
IMPRESE ATTIVE	0,57	0,67	0,65	0,81	-0,80	-0,86	-1,66	-1,85	-0,61	-1,12
IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE	0,28	0,28	0,59	1,21	-0,56	-0,47	-0,67	-0,99	0,58	0,29
STARTUP INNOVATIVE	13,68	15,35	16,43	31,02	15,74	9,01	5,81	-4,90	-9,20	-6,30
PMI INNOVATIVE					27,03	27,50	21,95	26,19	10,64	7,84

Movimento anagrafico delle imprese

STOCK DI IMPRESE REGISTRATE, ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE PER PROVINCIA – TOTALE

Valori assoluti II trimestre 2023 e variazioni % sul II trimestre 2022

Provincia	Il trimestre 2023					Variazione %	
	Stock registrate	<i>di cui attive</i>	Iscritte	Cessate	Saldo iscritte-cessate	Stock registrate	<i>di cui attive</i>
Imperia	25.066	21.447	339	244	95	-0,7	-0,1
Savona	28.861	25.497	363	281	82	-0,8	-0,6
Genova	84.337	69.417	1.051	1.151	-100	-2,4	-1,8
La Spezia	20.599	17.237	303	197	106	-0,4	-0,3
LIGURIA	158.863	133.598	2.056	1.873	183	-1,6	-1,1
<i>Italia</i>	<i>5.996.675</i>	<i>5.121.221</i>	<i>79.277</i>	<i>50.991</i>	<i>28.286</i>	<i>-1,2</i>	<i>-1,1</i>

Le cessazioni sono al netto delle cancellazioni d'ufficio.

Fonte: Elaborazione Liguria Ricerche su dati Infocamere

In Liguria, nel II trimestre del 2023, **continua il trend di decrescita iniziato nel I trimestre dello scorso anno, complici anche la guerra ed il caro energia**: nello specifico, lo stock di imprese registrate segna una diminuzione dell'1,6% e le imprese attive calano dell'1,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

La **diminuzione** regionale è concorde con l'andamento medio nazionale, ma più intensa in riferimento alle imprese registrate. In Italia si registra infatti una diminuzione dell'1,2% per le imprese registrate e dell'1,1% per quelle attive.

A **livello territoriale** il decremento delle imprese attive si rileva in tutte le province. Genova presenta il calo più significativo (-1,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), seguita da Savona (-0,6%), La Spezia (-0,3%) e Imperia (-0,1%).

Il saldo tra le imprese iscritte e le imprese cessate nel trimestre risulta positivo a livello regionale, per un totale complessivo di +183 unità; Genova è l'unica provincia a registrare un saldo negativo (-100 imprese).

STOCK DI IMPRESE ATTIVE PER SETTORE – ITALIA E LIGURIA
Valori assoluti II trimestre 2023 e variazioni % sul II trimestre 2022

Settore	Italia			Liguria		
	Valori assoluti		Variazione %	Valori assoluti		Variazione %
	II trimestre 2023	II trimestre 2022		II trimestre 2023	II trimestre 2022	
Agricoltura	700.876	721.061	-2,8	9.227	9.483	-2,7
Industria in senso stretto	478.472	490.839	-2,5	9.801	10.033	-2,3
<i>di cui Manifatturiera</i>	<i>452.685</i>	<i>465.064</i>	<i>-2,7</i>	<i>9.382</i>	<i>9.609</i>	<i>-2,4</i>
Costruzioni	757.998	763.807	-0,8	27.007	26.835	0,6
Commercio	1.297.904	1.331.954	-2,6	33.995	35.116	-3,2
Trasporti e magazzinaggio	143.532	145.281	-1,2	4.484	4.594	-2,4
Servizi di alloggio e ristorazione	396.345	399.636	-0,8	14.533	14.650	-0,8
Altri servizi alla persona	387.578	383.768	1,0	10.151	10.106	0,4
Servizi alle imprese	954.513	937.862	1,8	24.313	24.239	0,3
Altri	4.003	2.976	34,5	87	50	74,0
TOTALE	5.121.221	5.177.184	-1,1	133.598	135.106	-1,1

Fonte: Elaborazione Liguria Ricerche su dati Infocamere

A **livello settoriale**, in Liguria, le imprese attive diminuiscono nei seguenti settori: «Agricoltura» (-2,7%), «Industria in senso stretto» (-2,3%), «Commercio» (-3,2%), «Trasporti e magazzinaggio» (-2,4%), «Servizi di alloggio e ristorazione» (-0,8%).

Si rilevano invece incrementi per quanto riguarda i seguenti settori:

- **«Costruzioni»: +0,6%**
- **«Altri servizi alla persona»: +0,4%**
- **«Servizi alle imprese»: +0,3%;**
- **categoria residuale «Altri settori»: +74,0%.**

Agricoltura

STOCK DI IMPRESE REGISTRATE, ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE PER PROVINCIA – SETTORE AGRICOLTURA

Valori assoluti II trimestre 2023 e variazioni % sul II trimestre 2022

Provincia	II trimestre 2023					Variazione %	
	Stock registrate	<i>di cui attive</i>	Iscritte	Cessate	Saldo iscritte-cessate	Stock registrate	<i>di cui attive</i>
Imperia	3.643	3.601	25	33	-8	-1,8	-1,9
Savona	2.817	2.801	18	33	-15	-3,7	-3,7
Genova	1.740	1.660	18	23	-5	-3,0	-2,6
La Spezia	1.186	1.165	12	18	-6	-3,1	-3,0
LIGURIA	9.386	9.227	73	107	-34	-2,8	-2,7
<i>Italia</i>	<i>709.822</i>	<i>700.876</i>	<i>4.934</i>	<i>4.648</i>	<i>286</i>	<i>-2,8</i>	<i>-2,8</i>

Le cessazioni sono al netto delle cancellazioni d'ufficio.

Fonte: Elaborazione Liguria Ricerche su dati Infocamere

In Liguria, nel settore agricolo, diminuiscono sia le imprese registrate che quelle attive: la variazione, calcolata rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, è pari rispettivamente a -2,8% e a -2,7%.

Il calo regionale risulta, in riferimento ad entrambi gli stock, allineato rispetto alle variazioni rilevate a livello nazionale, dove le imprese agricole registrate ed attive diminuiscono entrambe del 2,8%.

Il dato complessivo regionale è frutto di una diminuzione registrata da ognuna delle quattro province liguri. Le flessioni più marcate si registrano a Savona, Genova e nella Spezia (Savona: -3,7% per le imprese sia registrate che attive; Genova: -3,0% per le imprese registrate e -2,6% per le imprese attive; La Spezia: -3,1% per le imprese registrate e -3,0% per le imprese attive). La provincia di Imperia presenta invece una decrescita meno intensa, pari a -1,8% per le imprese registrate e a -1,9% per quelle attive.

Artigianato

STOCK DI IMPRESE REGISTRATE, ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE PER PROVINCIA – ARTIGIANE

Valori assoluti Il trimestre 2023 e variazioni % sul II trimestre 2022

Provincia	Il trimestre 2023					Variazione %	
	Stock registrate	di cui attive	Iscritte	Cessate	Saldo iscritte-cessate	Stock registrate	di cui attive
Imperia	7.245	7.188	167	89	78	1,6	1,7
Savona	8.457	8.441	135	108	27	-0,2	-0,1
Genova	22.451	22.243	393	308	85	-0,0	-0,0
La Spezia	5.164	5.145	105	58	47	0,2	0,4
LIGURIA	43.317	43.017	800	563	237	0,3	0,3
<i>Italia</i>	<i>1.271.740</i>	<i>1.263.863</i>	<i>22.232</i>	<i>16.072</i>	<i>6.160</i>	<i>-1,2</i>	<i>-1,2</i>

Le cessazioni sono al netto delle cancellazioni d'ufficio.

TASSO DI ARTIGIANALITÀ PER SETTORE – LIGURIA

Valori percentuali Il trimestre 2023 e Il trimestre 2022

Settore	Tasso di artigianalità		
	Il trimestre 2023	Il trimestre 2022	
Agricoltura	3,3%	3,2%	+
Industria in senso stretto	59,9%	58,6%	+
<i>di cui Manifatturiera</i>	<i>62,0%</i>	<i>60,6%</i>	<i>+</i>
Costruzioni	72,5%	71,8%	+
Commercio	5,2%	5,1%	+
Trasporti e magazzinaggio	47,8%	46,7%	+
Servizi di alloggio e ristorazione	8,8%	8,9%	-
Altri servizi alla persona	49,3%	49,5%	-
Servizi alle imprese	11,8%	11,7%	+
Altri	0,4%	0,4%	=
TOTALE	27,3%	26,8%	+

Fonte: Elaborazione Liguria Ricerche su dati Infocamere

Il numero delle imprese a carattere artigiano è in aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+0,3% per le imprese sia registrate che attive). Per entrambi gli stock, l'incremento si contrappone alla flessione nazionale.

La dinamica positiva interessa le province di Imperia e La Spezia, con riferimento ad entrambi gli stock considerati; a Genova si osserva invece una sostanziale stabilità in relazione ad entrambe le variabili, mentre a Savona si rileva un lieve decremento.

In termini tendenziali, **il tasso di artigianalità** della regione **aumenta**, raggiungendo un valore di 27,3%. L'indicatore aumenta nella maggior parte dei settori, rimane invariato nella categoria residuale «altri settori» e si riduce nei settori «servizi di alloggio e ristorazione» e «altri servizi alla persona».

Commercio

STOCK DI IMPRESE REGISTRATE, ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE PER PROVINCIA – SETTORE COMMERCIO

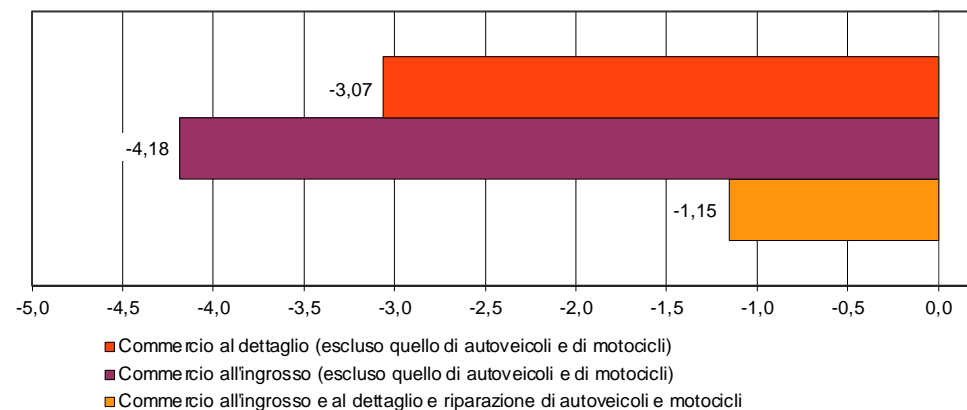
Valori assoluti II trimestre 2023 e variazioni % sul II trimestre 2022

Provincia	Il trimestre 2023				Variazione %		
	Stock Registrare	di cui attive	Iscritte	Cessate	Saldo iscritte-cessate	Stock Registrare	di cui attive
Imperia	5.357	4.678	33	62	-29	-3,1	-2,8
Savona	5.894	5.528	30	62	-32	-2,6	-2,4
Genova	22.745	19.576	159	367	-208	-4,3	-3,5
La Spezia	4.638	4.213	32	62	-30	-3,4	-3,0
LIGURIA	38.634	33.995	254	553	-299	-3,8	-3,2
<i>Italia</i>	<i>1.425.988</i>	<i>1.297.904</i>	<i>11.227</i>	<i>14.752</i>	<i>-3.525</i>	<i>-2,6</i>	<i>-2,6</i>

Le cessazioni sono al netto delle cancellazioni d'ufficio.

IMPRESE COMMERCIALI ATTIVE PER TIPOLOGIA

Variazioni percentuali sul II trimestre 2022



Fonte: Elaborazione Liguria Ricerche su dati Infocamere

Il settore del commercio registra un calo del numero delle imprese sia registrate che attive (rispettivamente -3,8% e -3,2%). La flessione regionale è più intensa rispetto a quella osservata a livello nazionale (-2,6% per le imprese sia registrate che attive).

La dinamica negativa coinvolge, per entrambi gli stock, tutte le province della regione. Genova presenta, in entrambi i casi, la dinamica negativa più intensa.

In termini sub-settoriali, le imprese attive operanti nel commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli) sperimentano la contrazione più intensa (-4,2%), seguite dalle imprese operanti nel commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli), dove la diminuzione è pari a -3,1%.



Startup Innovative

STARTUP INNOVATIVE PER PROVINCIA – TOTALE

Valori assoluti II trimestre 2023 e variazioni % o in punti percentuali sul II trimestre 2022

Provincia	II trimestre 2023		Variazione % o in punti percentuali	
	Numero startup innovative	Quota percentuale delle startup innovative sul totale nazionale	Numero startup innovative	Quota percentuale delle startup innovative sul totale nazionale
Imperia	13	0,09	-13,3	-0,01
Savona	19	0,14	26,7	0,03
Genova	193	1,39	-4,9	0,00
La Spezia	13	0,09	-38,1	-0,05
LIGURIA	238	1,71	-6,3	-0,03
<i>Italia</i>	<i>13.917</i>	<i>100</i>	<i>-4,8</i>	<i>-</i>

Fonte: Elaborazione Liguria Ricerche su dati Ministero dello Sviluppo Economico

Nel II trimestre 2023, **il numero di startup innovative in Liguria diminuisce del 6,3%** rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Diminuisce lievemente anche la quota delle startup innovative sul totale nazionale (-0,03 punti percentuali).

Nello specifico, il numero di startup innovative della regione è pari a 238 unità (15° valore tra le regioni italiane). L'81,1% di esse è concentrato nella provincia di Genova, cui seguono, per intensità decrescente, Savona (con 8,0% delle unità complessive), Imperia e La Spezia (5,5% in entrambe).

Rispetto al totale nazionale **la Liguria rappresenta l'1,7% delle startup innovative**; tale percentuale risulta in lieve diminuzione rispetto a quella dello stesso trimestre del 2022. Il decremento è riconducibile maggiormente alla provincia della Spezia e in misura minore a quella di Imperia, a fronte della stabilità osservata a Genova e dell'incremento della provincia di Savona.

PMI Innovative

PMI INNOVATIVE PER PROVINCIA – TOTALE

Valori assoluti II trimestre 2023 e variazioni % o in punti percentuali sul II trimestre 2022

Provincia	Il trimestre 2023		Variazione % o in punti percentuali	
	Numero PMI innovative	Quota percentuale delle PMI innovative sul totale nazionale	Numero PMI innovative	Quota percentuale delle PMI innovative sul totale nazionale
Imperia	0	0,00	-	0,00
Savona	1	0,04	0,0	0,00
Genova	51	2,00	8,5	0,00
La Spezia	3	0,12	0,0	-0,01
LIGURIA	55	2,16	7,8	-0,01
<i>Italia</i>	<i>2.544</i>	<i>100</i>	<i>8,5</i>	<i>-</i>

Fonte: Elaborazione Liguria Ricerche su dati Ministero dello Sviluppo Economico

Nel II trimestre 2023, **il numero di PMI innovative in Liguria aumenta del 7,8%** (+4 PMI innovative a Genova) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Rimane invece sostanzialmente stabile la quota delle PMI innovative sul totale nazionale (-0,01 punti percentuali).

Nello specifico, il numero di PMI innovative della regione è pari a 55 unità (11° valore tra le regioni italiane). Il 92,7% di esse è concentrato nella provincia di Genova a cui seguono, per intensità decrescente, La Spezia (5,5% delle unità complessive) e Savona (1,8%). Nella provincia di Imperia non si registra alcuna PMI innovativa.

Rispetto al totale nazionale **la Liguria rappresenta circa il 2,2% delle PMI innovative**; tale quota risulta sostanzialmente stabile rispetto a quella dello stesso trimestre del 2022. L'unico lieve decremento è riconducibile alla provincia della Spezia, a fronte della stabilità osservata nelle altre province.

Glossario

IMPRESE REGISTRATE	Imprese presenti nell'archivio e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).
IMPRESE ATTIVE	Imprese iscritte al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
IMPRESE ISCRITTE	Imprese per le quali è già stata fatta la denuncia presso le CCIAA di competenza per l'iscrizione al Registro.
IMPRESE CESSATE	Imprese iscritte al Registro che hanno comunicato la cessazione dell'attività, al netto delle cancellazioni d'ufficio.
IMPRESA ARTIGIANA	Ai fini del Registro delle Imprese, l'impresa artigiana si definisce, in modo formale, come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n.433. Infatti, tale legge dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal Codice Civile, che colloca l'impresa artigiana nell'ambito della piccola impresa.
PMI INNOVATIVA	<p>Ai sensi della normativa di riferimento (DL 3/2015, art. 4) una PMI innovativa è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, che rispetti i seguenti requisiti oggettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • residenza in Italia, o in altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede produttiva o filiale in Italia; • ha effettuato la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato; • non è quotata in un mercato regolamentato; • non è contestualmente iscritta alla sezione speciale delle startup innovative. <p>Infine, una PMI è innovativa se rispetta almeno 2 dei seguenti 3 requisiti soggettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ha sostenuto spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 3% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione; 2. impiega personale altamente qualificato (almeno 1/5 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 1/3 con laurea magistrale); 3. è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato.

<p>STARTUP INNOVATIVA</p>	<p>Ai sensi della normativa di riferimento (DL 179/2012, art. 25, comma 2) una startup innovativa è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, che rispetti i seguenti requisiti oggettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è un'impresa nuova o costituita da non più di 5 anni; • ha residenza in Italia, o in un altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede produttiva o filiale in Italia; • ha fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro; • non è quotata in un mercato regolamentato o in una piattaforma multilaterale di negoziazione; • non distribuisce e non ha distribuito utili; • ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di un prodotto o servizio ad alto valore tecnologico; • non è risultato di fusione, scissione o cessione di ramo d'azienda. <p>Infine, una startup è innovativa se rispetta almeno 1 dei seguenti 3 requisiti soggettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sostiene spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione; 2. impiega personale altamente qualificato (almeno 1/3 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 2/3 con laurea magistrale); 3. è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato.
<p>VARIAZIONE TENDENZIALE</p>	<p>Variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.</p>